



Repertorio generale n. 194/2019 del 29/11/2019

Fascicolo 1.19/2015/7

OGGETTO: Presa d'atto della rinuncia all'incarico dirigenziale di Direttore dell'Istituzione Idroscalo di Milano - Conferimento dell'incarico di Direttore del Settore Programmazione e partecipazioni.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

- l'art. 1, c. 8 della L. 56/2014 in base al quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente e, tra gli altri, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 Tuel approvato col D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 19 e 53 dello Statuto della Città metropolitana relativi alle funzioni del Sindaco metropolitano e al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 44 del Testo unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 15 del regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Idroscalo di Milano, relativo alla nomina e competenze del Direttore dell'Istituzione stessa;

Richiamati:

- il proprio decreto R.G. 161/2018 del 4/07/2018 con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente con decorrenza dal 1° ottobre 2018;
- il proprio decreto R.G. 174/2018 del 18/7/2018 recante "Conferimento incarichi dirigenziali" con il quale sono stati conferiti ai dirigenti della Città metropolitana di Milano con contratto a tempo indeterminato gli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 1° ottobre 2018 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 58/2018 del 21/11/2019 con la quale è stata costituita l'Istituzione Idroscalo di Milano in conformità dell'art. 114 del Tuel e dell'art. 33 dello Statuto metropolitano e contestualmente approvato il regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione stessa;
- il proprio decreto R.G. n. 106/2019 del 10/7/2019 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Idroscalo;
- il proprio decreto R.G. 111/2019 del 15/7/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Istituzione Idroscalo al dr. Alberto Di Cataldo;



Città
metropolitana
di Milano

Rilevato che in data 8/11/2019 è pervenuta la nota prot. n. 260633 a firma del dr. Alberto Di Cataldo, con la quale chiede di essere rimosso dall'incarico di cui al citato decreto R.G. 111/2019;

Dato atto che:

- il Consiglio metropolitano ha approvato con deliberazione Rep. 53 del 27/11/2019, l'aggiornamento del Piano di riassetto organizzativo, teso a raggiungere un assetto ottimale per la gestione delle funzioni fondamentali assegnate con legge dello Stato alla cura della Città metropolitana e delle relative funzioni di supporto;
- con proprio decreto R.G. n.187/2019 del 28/11/2019 è stata approvata la quarta modifica alla macrostruttura dell'Ente, nella quale, fra gli altri, viene prevista la posizione dirigenziale Settore Programmazione e partecipazioni;

Atteso che la pesatura dell'incarico dirigenziale ai fini della retribuzione di posizione sarà effettuata dall'OIVP;

Valutata l'idoneità del dr. Alberto Di Cataldo ; dirigente della Città metropolitana di Milano con contratto a tempo indeterminato ; sulla base dei parametri previsti dal 2° comma dell'articolo 49 del vigente T.U. del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale fino alla fine dell'attuale mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente;

Dato atto che l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere revocato, prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21, c. 1, del D.Lgs. 165/01, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 51 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

Considerato che il dirigente, non versa in alcuna situazione di inconfiribilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 come da autodichiarazioni presentate all'atto del conferimento;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, e s.m.i.
- la legge 7/4/2014, n. 56, e in particolare il comma 50 dell'articolo unico della legge;
- le leggi regionali: 8/7/2015, n. 19 e 12/10/2015, n. 32 che dettano disposizioni in attuazione della riforma del sistema delle autonomie locali;
- lo statuto della Città metropolitana di Milano;
- il D.Lgs. 30/3/2011, n. 165 e s.m.i.
- il regolamento (UE) 2016/679 del 27/4/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il D.Lgs. 150/2009;
- il DL 174/2012 convertito in L. 213/2012;
- la legge 190/2012;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con particolare attenzione all'art.44 "conferimento di incarichi dirigenziali";



- il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente - triennio 2019/2021, approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9/2019 del 18/1/2019;

Visto e richiamato il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) dell'area dirigenza del 18/12/2018;

Su proposta del Segretario Direttore Generale della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di prendere atto della sopracitata rinuncia del dr. Alberto Di Cataldo, dirigente con contratto a tempo indeterminato dell'Ente, all'incarico di Direttore dell'Istituzione Idroscalo di Milano attribuitogli con proprio decreto R.G. n. 111/2019 del 15/7/2019 e di revocare dal 1° dicembre 2019 l'incarico affidato;

2) di conferire l'incarico dirigenziale di Direttore del Settore Programmazione e partecipazioni, incardinato nell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica al dr. Alberto di Cataldo a decorrere dal 1° dicembre 2019 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente;

3) di dare atto che a seguito delle elezioni per il rinnovo del Sindaco metropolitano, il dirigente continuerà ad esercitare le relative funzioni come disposto dal presente provvedimento fino a diversa determinazione del Sindaco neoeletto;

4) di dare atto altresì che al dirigente compete il seguente trattamento economico:

- stipendio annuo lordo, compreso rateo di tredicesima mensilità e indennità di vacanza contrattuale, per la parte fissa del trattamento;
- retribuzione di posizione per 13 mensilità, correlata all'incarico dirigenziale attribuito, secondo la pesatura che sarà effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (O.I.V.P.) dell'Ente
- retribuzione di risultato, parte variabile del trattamento, basata sulla valutazione della performance individuale, in un'ottica di verifica del raggiungimento dei risultati

5) la contestuale delega al dirigente nella titolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito delle competenze e attività attribuite, nonché la conseguente messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato

conformemente al regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio e la consulenza del responsabile della protezione dei dati della Città metropolitana di Milano, giusto decreto n. 39/2018;

6) il dirigente attuerà gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 15 D.lgs. 33/2013 e s.m.i. secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;



**Città
metropolitana
di Milano**

7) il conferimento al dirigente sopra incaricato delle competenze previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni.

Il Segretario e Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Giuseppe SALA

Firmato digitalmente da:SA
LA GIUSEPPE
Data:28/11/2019 18:18:40

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe SALA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 (condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico)

Il sottoscritto **Alberto Di Cataldo** in merito al conferimento dell'incarico di:

- Direttore del Settore Programmazione e Partecipazioni

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi all'assunzione di detto incarico in alcuna delle situazioni di inconferibilità¹ e di incompatibilità², ai sensi degli artt. 3, 4, 7, 9 e 12 del D.lgs. dell'8 aprile 2013, n. 39.

2. Ai fini dell'accertamento di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

<i>Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta</i>	<i>Periodo di riferimento</i>

1 Per "INCONFERIBILITA'" si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2 Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Il sottoscritto è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'acquisizione di efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

02 dicembre 2019

Firmato ALBERTO DI CATALDO